



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### 1.4. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

L'Istituto Comprensivo di Corinaldo fonda il proprio progetto dell'Offerta Formativa finalizzandolo:

- al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie per concorrere alla formazione degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA;
- alla organizzazione funzionale di tutte le risorse disponibili;
- alla centralità della relazione educativa fra alunno e docente;
- al confronto finalizzato alla messa a punto di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela del patrimonio culturale;
- alla ricerca-azione negli ambiti disciplinari.

L'Istituto comprensivo di Corinaldo, attraverso il proprio piano di formazione e di promozione della professionalità dei docenti e del personale ATA ed il continuo aggiornamento del piano di inclusione, vuole porsi come "punto di riferimento educativo" per tutti gli stakeholders del territorio (Enti locali, Associazioni di genitori, Ambito sociale).

A tal fine l'istituzione scolastica definisce ed aggiorna periodicamente:

- il Piano di formazione del personale;
- il Piano annuale per l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il piano di redazione di un "curricolo verticale" fra i vari ordini di scuola;
- il piano di diffusione sempre più ampia dell'uso delle Tecnologie per ottimizzare l'offerta



formativa e la relativa documentazione;

- il piano delle forme di collaborazione articolata tra Enti e Scuole del territorio.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

##### Competenze Chiave Europee

###### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

###### Traguardi

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una Progettazione per competenze al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

###### Traguardi

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, di classe di Scuola Primaria e Secondaria che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano una progettazione e una valutazione per competenze (Chiave, di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione sulle competenze elaborate a livello di dipartimenti e approvate dal collegio docenti.

###### Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica

###### Traguardi

- Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione rivolto a tutti gli alunni anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.

- Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

##### Aspetti generali



### PRIORITA' 1 - ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline nei diversi anni di corso. Gli obiettivi, le abilità, le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro ed inseriti nell' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro che svolgono attività di ricerca-azione nella didattica disciplinare. Nei dipartimenti disciplinari e all'interno dei vari nuclei operativi presenti nell'Istituzione scolastica, sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e descrittori che accompagnano le valutazioni per ogni disciplina. Nella Scuola dell'Infanzia sono utilizzate schede di osservazione basate sui campi di esperienza per i tre e quattro anni che andrebbero trasformate in schede di osservazione per competenze come già in uso per i cinque anni. Si richiede anche alla Scuola dell'Infanzia di progettare e realizzare Unità di apprendimento per valutare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

### PRIORITA' 2 - REALIZZARE UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO.

L'Istituto ha scelto tale priorità perché crede fermamente in una Scuola inclusiva che si occupi di ciascun alunno, in maniera personalizzata, a seconda dei suoi bisogni e delle sue capacità. Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale:

- potenziare le strategie e trovare adattamenti rispetto ai livelli di capacità e ai diversi stili cognitivi, al fine di personalizzare i percorsi didattici;
- informare e formare il corpo docente al fine di migliorare il processo di inclusione;
- applicare protocolli adottati (elaborazione di PEI, PDP) che possano trovare riscontro nella fattibilità dei processi come anche in modalità di verifica dei risultati, sia all'interno dei Consigli di intersezione e di classe sia con le famiglie e gli operatori;
- collaborare con le famiglie, associazioni ed Enti locali;
- monitorare il raggiungimento di buoni livelli di inclusione con una progettazione adeguata ed efficace ed una fase di valutazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento di metodologie e attività laboratoriali interdisciplinari finalizzati al miglioramento della lettura e alla comprensione del testo, in particolare legando l'italiano alla matematica (italmatematici) attraverso corsi di formazione;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie proponendo incontri con esperti e accogliendo le proposte delle comunità locali, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 1- ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

#### A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo di processo": Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.



"Obiettivo di processo" :Condivisione della progettazione e delle rubriche di valutazione di prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare il livello di apprendimento degli studenti.

### B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo di processo" : Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

"Obiettivo di processo" : Strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi, come previsto dal Piano Scuola 4.0

### C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo di processo" : Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva

"Obiettivo di processo" : L'istituzione scolastica, su segnalazione degli insegnanti, dovrà prevedere percorsi di recupero e potenziamento.

### D. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo di processo" : Miglioramento nello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità.

### E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo di processo" : Favorire e migliorare la progettualità a livello di istituto

### F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti.

### G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza ma anche on-line.



## 2 - ATTUAZIONE DI UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA

### Descrizione Percorso

Il percorso progettato intende ottenere l'obiettivo di socializzare e diffondere (all'interno della comunità scolastica) metodologie e strategie a favore dell'inclusione

#### A-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo di processo" : Aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, della componente specialistica (pubblica e/o privata) e della famiglia.

#### B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo di processo" : Strutturare ambienti di apprendimento innovativi (laboratori), come da Piano Scuola 4.0, che motivino gli studenti al fine di promuovere una partecipazione da protagonista alle attività.

#### C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo di processo" : Utilizzo efficace di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte dell'intero consiglio di classe/ team insegnanti.

"Obiettivo di processo" : Promuovere percorsi di benessere fisico e psicologico, rivolti a studenti, personale scolastico e genitori.

#### D. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo di processo" : Miglioramento dello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità.

#### E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo di processo" : Favorire e migliorare la progettualità a livello di istituto

#### F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti (Italiano L2).

#### G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza, ma anche on-line, promuovendo incontri sulla genitorialità.

"Obiettivo di processo" : Maggiore coinvolgimento degli Enti locali per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI – NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI - DA CUI ATTINGERE MATERIALI EFFICACI PER INTERVENTI DIDATTICI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI.

Il 50% dei team insegnanti/consigli di classe dovrà contribuire alla creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati e individualizzati

Responsabile

L'organizzazione dell'istituzione scolastica prevede che, per l'attività indicata, vi sia un gruppo di responsabili, a partire dal vertice organizzativo, ma che prevede il coinvolgimento dell'intero personale:

- a. Dirigente scolastico
- b. Funzioni strumentali BES (nominati dal Ds, sentito il collegio docenti)
- c. Commissione BES (nominata dal collegio docenti)
- d. GLI (definito per normativa, con nomine del dirigente scolastico e con individuazione in esso di rappresentanti degli Enti locali, ambito sociale, UMEE)

Risultati Attesi

- a. attuazione effettiva dei percorsi progettati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati
- b. collaborazione effettiva fra gli enti esterni privati (coinvolti dalle famiglie) e pubblici (Servizi sociali, UMEE)
- c. attuazione di una collaborazione effettiva fra consigli di classe-famiglie-operatori UMEE-operatori privati per l'attuazione di effettivi percorsi condivisi di inclusione scolastica.





## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione tecnologica risulta dalla presenza in tutti gli ambienti scolastici, in tutte le sezioni ed in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado di una LIM o pannello touch collegato in wi-fi ad internet. Un atelier creativo, realizzato con finanziamento MIUR, è a disposizione di tutti i plessi dell'IC Corinaldo.

Le pratiche didattiche, supportate da gruppi di lavoro (l'IC Corinaldo è capofila di importanti reti di scopo di matematica e storia, che svolgono attività di ricerca- azione) , sono caratterizzate da un carattere fortemente laboratoriale e cooperativo. La formazione, che verrà ulteriormente approfondita nel triennio 2022/2025, supportata da risorse proprie della scuola approfondirà le tematiche di una didattica attiva e collaborativa.

Sono progettate attività didattiche sia per lo sviluppo delle competenze di base, sia delle competenze chiave e di cittadinanza. Forte è anche, nella scuola secondaria, l'apporto di attività svolte in orario extracurricolare.

### AREA DI INNOVAZIONE

#### Sviluppo professionale

La socializzazione e la diffusione di metodologie e strategie a favore dell'inclusione verrà effettuata:

1. mediante il coinvolgimento dei team di lavoro (anche con soggetti esterni privati o pubblici) nel creare ambienti di apprendimento (metodologie, strategie, spazi, materiali, sussidi...) inclusivi.
2. attraverso la creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verranno sviluppate, rivisitate e migliorate le rubriche di valutazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, presenti nella Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.



### CONTENUTI E CURRICOLI

Si intendono progettare sistematicamente, nei team e nei consigli di classe, unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze base, di cittadinanza e chiave europee.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

#### Traguardo

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione e una didattica per competenze e laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

#### Traguardo

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione e di classe che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano una valutazione per competenze (Chiave di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione, elaborate nei Dipartimenti/Classi parallele e approvate dal collegio docenti.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione per contrastare forme di dispersione scolastica

#### Traguardo



Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.

### Priorità

Realizzare un' effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica

### Traguardo

Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.**

---

Tale percorso, che vede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola, prevede la Progettazione per competenze al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Per raggiungere tali obiettivi si intendono realizzare, in sede di Dipartimenti, rubriche di valutazione delle competenze (Chiave, di cittadinanza e base) da utilizzare poi nella valutazione di ogni singolo studente. Si coinvolgeranno gli insegnanti interni all'istituto, formatisi nell'ambito della progettazione per competenze e nelle rubriche di valutazione per fornire supporto nella realizzazione di Uda. Sempre a livello di dipartimenti si progetteranno prove d'ingresso, intermedie e finali con lo scopo di monitorare l'andamento degli studenti ed attuare in itinere degli aggiustamenti nelle attività programmate, al fine di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, valorizzando le eccellenze con percorsi di potenziamento e attuando attività di recupero per gli studenti con difficoltà. Nella didattica si adotteranno metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza e per favorire una didattica inclusiva. Si incentiverà la creazione di ambienti di apprendimento innovativi così da rendere sempre di più lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento, impiegando le risorse messe a disposizione del Piano Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

### **Traguardo**

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione e una didattica per competenze e laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

---

### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

### **Traguardo**

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione e di classe che, entro 3 anni, progettano, definiscono e realizzano una valutazione per competenze (Chiave di cittadinanza e base) ed utilizzano rubriche di valutazione, elaborate nei Dipartimenti/Classi parallele e approvate dal collegio docenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Condivisione della progettazione e delle rubriche di valutazione di prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare il livello di apprendimento degli studenti.

---

Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non si limitino alla sola osservazione, ma anche alla valutazione delle competenze chiave.

---





## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

---

Strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi, come previsto dal Piano Scuola 4.0

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva

---

L'istituzione scolastica, su segnalazione degli insegnanti, dovrà prevedere percorsi di recupero e potenziamento.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento nello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità'.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e migliorare la progettualità a livello di istituto

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza ma anche on-line.

---

## ● Percorso n° 2: Realizzazione di un' effettiva inclusione per contrastare ogni forma di dispersione scolastica

---

Tale percorso, che vede il coinvolgimento di tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola, prevede l'attuazione di progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione. Tali progetti, elaborati anche in collaborazione con operatori pubblici e privati, saranno rivolti a tutti gli alunni, ma anche al personale scolastico e ai genitori. Tutti gli insegnanti saranno chiamati a partecipare alla redazione dei PDP e dei PEI, collaborando con la componente specialistica (pubblica e/o privata) e con la famiglia degli alunni BES. Inoltre i docenti si impegneranno a mettere in pratica metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Al fine di garantire il benessere di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni BES si favoriranno le occasioni di scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuità. Si cercherà di valorizzare le competenze degli insegnanti, formati nell'ambito dell'inclusione scolastica e nell'insegnamento dell'italiano L2, così da garantire una più efficace inclusione degli alunni stranieri all'interno del contesto classe. Particolare attenzione verrà rivolta ai genitori, con iniziative volte a supportare il ruolo educativo della famiglia.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Realizzare un' effettiva inclusione per contrastare forme di dispersione scolastica

### **Traguardo**

Aumentare in percentuale i consigli di intersezione di Scuola dell'Infanzia, dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria che, entro tre anni, attuano progetti effettivi di inclusione scolastica per prevenire ogni forma di dispersione e discriminazione anche in collaborazione con operatori pubblici e privati.

---

### **Priorità**

Realizzare un' effettiva inclusione scolastica per contrastare forme di dispersione scolastica

### **Traguardo**

Sensibilizzare i docenti alla formazione sulle metodologie didattiche inclusive.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, della componente specialistica (pubblica e/o privata) e della famiglia.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di apprendimento innovativi (laboratori), come da Piano Scuola 4.0, che motivino gli studenti al fine di promuovere una partecipazione da protagonista alle attività'.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo efficace di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte dell'intero consiglio di classe/ team insegnanti.

---

Promuovere percorsi di benessere fisico e psicologico, rivolti a studenti, personale scolastico e genitori.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Miglioramento nello scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti anche attraverso la realizzazione di progetti in continuita'.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e migliorare la progettualita' a livello di istituto

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Maggiore coinvolgimento nelle attività formative del personale interno alla scuola, valorizzando le competenze degli insegnanti (italiano L2).

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore coinvolgimento delle famiglie non solo nelle attività in presenza ma anche on-line, promuovendo incontri sulla genitorialità.

---

Maggiore coinvolgimento degli Enti locali per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo - nel triennio di vigenza del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa - si vorrà caratterizzare:

- ) a livello di modello organizzativo con un'architettura formale e una pratica gestionale di leadership diffusa, collegiale e condivisa, che partendo dalle figure apicali (Dirigente e Dsga) coinvolgerà docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario nella definizione e nell'attuazione della vision (strategia/futuro/ideali-valori) e nella mission (gestione/presente/obiettivi);
- ) a livello di pratiche didattiche proposte, anche con la predisposizione di un piano di formazione del personale docente, si dovrà passare dal concetto di aula a quello di laboratorio, dall'insegnamento frontale all'apprendimento per competenze tramite il cooperative learning.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

A livello di leadership e gestione della scuola il modello organizzativo si fonderà su un organigramma i cui centri di responsabilità saranno individuati in modo diffuso e gestiti con azioni collegiali e condivise. Tramite i fondi del PNRR, assegnati d'ufficio alla scuola o conseguiti dalla stessa tramite la partecipazione a bandi e selezioni, sarà necessario dare piena attuazione a livello amministrativo e organizzativo agli obiettivi definiti dalla cosiddetta transizione digitale della pubblica amministrazione.

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



A livello di pratiche didattiche proposte, anche con la predisposizione di un piano di formazione del personale docente, si dovrà passare dal concetto di aula a quello di laboratorio, dall'insegnamento frontale all'apprendimento per competenze tramite il cooperative learning, introducendo - con l'utilizzo dei fondi del PNRR - Scuola 4.0 - ambienti educativi fondati sull'eduverso (realtà aumentata a livello digitale e virtuale).

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La collaborazione in reti di scopo con altre scuole, sarà focalizzata nel definire campi di "ricercazione" in collaborazione con le università ed alcuni enti del terzo settore. In modo particolare ciò sarà attuato con percorsi di formazione per docenti e con proposte didattiche per studentesse e studenti dell'istituto scolastico entro le seguenti esperienze:

- MIR (Matematica in rete): rete di scopo tra scuole, che collabora con il SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana), con il Museo del Balì di Colli al Metauro (PU) e della quale l'Istituto Comprensivo Corinaldo è scuola capofila;
- Storia in Rete: rete di scopo tra scuole, che collabora con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il Parco Nazionale dello Zolfo di Marche e Romagna (PNZ) e della quale l'Istituto Comprensivo Corinaldo è scuola capofila;
- Rete delle Scuole Green della Provincia di Ancona: rete di scopo tra scuole, che collabora con l'Università Politecnica delle Marche e della quale l'Istituto Comprensivo Corinaldo è scuola capofila.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## TRASFORMAZIONE DELLE AULE IN AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

Sono sempre più numerosi i bambini e i ragazzi che hanno accesso ai digital media e questi stanno cambiando il modo in cui si socializza, si gioca, si apprende, si acquisisce e si elabora la conoscenza, una conoscenza sempre più sociale, co-costruita, condivisa e sempre meno trasmessa passivamente. Un apprendimento che avviene non solo nei luoghi e nei tempi storicamente e istituzionalmente adibiti a tal fine, ma in qualsiasi luogo e tempo, un ambiente di apprendimento che oltrepassa i confini dell'aula e della scuola.

Per rispondere ai nuovi bisogni, si rende necessaria la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi secondo i principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia; ambienti connessi a una visione pedagogica che mette al centro le studentesse e gli studenti, coinvolgendoli attivamente nella costruzione del loro sapere; ambienti che fanno leva sul lavoro di gruppo, sulle motivazioni e sulle emozioni degli allievi, nel rispetto delle differenze individuali; che si basano su programmazioni impegnative e stimolanti per tutti, con aspettative chiare e continui feedback formativi; ambienti concepiti in modo innovativo per integrare le aree conoscitive, la comunità e il mondo, in cui le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali si possano fondere.

Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido: si creerà un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, attraverso l'uso degli ambienti digitali (piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale), del metaverso in ambito educativo, dell'eduverso, per avere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione.

Gli ambienti,

- attraverso una pluralità di percorsi e di approcci, saranno adeguati a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, il peer learning e il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.
- saranno adeguati ad assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle





tecnologie.

- saranno efficaci per supportare diverse esigenze di insegnamento e apprendimento e permettere di raggiungere gli obiettivi educativi prefissati.
- saranno efficienti, quindi si cercherà di massimizzare l'uso e la gestione degli spazi e delle risorse per ottenere il massimo risultato per le studentesse e gli studenti e per i docenti.

-----

Nella progettazione degli ambienti si terrà conto dei sette principi dell'apprendimento OCSE

- 1- L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2- L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3- I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4- L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5- L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6- L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
- 7- L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale. Gli ambienti dovranno favorire l'inclusione e l'attivazione di competenze.

-----

Per la trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi è stato individuato un gruppo di progetto (Dirigente Scolastico, Animatore digitale, team per l'innovazione, Fiduciari dei plessi, Funzioni Strumentali), ma è coinvolta tutta la comunità scolastica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La progettazione riguarda il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici; l'aggiornamento del curriculum, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale.

Il gruppo di progetto si occuperà anche dell'organizzazione del catalogo delle risorse digitali di base dell'Istituto: software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

### FORMAZIONE DOCENTI

Poiché la trasformazione non può avvenire se non supportata da un programma di formazione adeguato, l'I.C. organizza un ampio programma di formazione volto a favorire la transizione digitale dei docenti, formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

L'I.C. diffonde e sollecita la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura e organizza percorsi formativi specifici all'interno della scuola per favorire la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne e favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche è lo snodo fondamentale del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca.

È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento

I corsi saranno quindi centrati sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento innovativi attraverso metodologie didattiche innovative e saranno finalizzati a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Sarà ulteriormente favorita la costituzione di reti di scuole innovative (già l'I.C. è capofila di tre reti) e la creazione di gemellaggi, per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazione didattica.

Diversi docenti dell'I.C., hanno già partecipato a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e hanno fatto scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning e questo sarà ulteriormente potenziato.